



### 3. FATTORI CRITICI DI SUCCESSO

Delineare i fattori critici di successo dell'avvio di un sistema di bike sharing risulta piuttosto rilevante considerando che, nonostante i servizi di bike sharing realizzati in Italia siano numerosi e si differenzino per tipologie e dimensioni, i casi di vero e proprio successo risultano comunque limitati.

Innanzitutto va specificato che per mantenere accessibile il prezzo dell'abbonamento, il bike sharing non è, come gli altri mezzi di trasporto pubblico, un sistema che può generare introiti superiori ai costi: per questo motivo è necessario valorizzare al meglio gli investimenti, ingenti, che le Amministrazioni fanno per lanciare (e mantenere) i servizi. In questo senso, il miglior modo per vedere riconosciuti gli investimenti fatti è che il servizio risulti utilizzato, funzionante e apprezzato dai cittadini.

L'Amministrazione che intende implementare tale servizio dovrebbe essere consapevole che non si tratta di un'iniziativa "promozionale", che in certi casi consente di cogliere interessanti opportunità di finanziamento, ma si tratta piuttosto di una nuova modalità di trasporto a tutti gli effetti che deve essere fatta operare nel medio-lungo termine. La prima rilevante conseguenza di tale approccio è quindi che le Deliberazioni e gli Atti propedeutici all'adozione del servizio devono contenere fin da subito riferimenti specifici ai costi di gestione che annualmente dovranno essere sostenuti dall'Amministrazione. Se l'Amministrazione non è in grado di dedicare risorse (anche umane) per sostenere nel tempo i costi di manutenzione, è consigliabile che non intraprenda tale iniziativa: il risultato sarebbe un dispendio inutile di risorse economiche che potrebbero essere destinate ad altro, a cui si aggiungerebbe un negativo "effetto boomerang" in termini di immagine.

Da questa considerazione consegue una seconda condizione operativa importante per il successo dell'intervento: all'interno dell'Amministrazione Comunale dovrebbe essere individuato un referente tecnico che segua il progetto fin dagli inizi e funga da riferimento per i colleghi e chiunque si relazioni operativamente con il progetto; su progetti innovativi, come l'implementazione di un nuovo servizio, è infatti auspicabile non prevedere cambiamenti e passaggi di testimone.

Altro elemento importante è l'integrazione dell'intervento con le politiche già esistenti e pianificate nell'ambito della mobilità urbana, per quanto concerne, ad esempio: il costante incremento degli itinerari ciclabili, la localizzazione delle stazioni in luoghi "ad elevata domanda e visibilità", a partire naturalmente dai nodi di interscambio per la mobilità intermodale, nonché ove possibile l'integrazione della tessera del bike sharing con quella del trasporto pubblico locale/sovralocale.

L'ultimo aspetto da non sottovalutare è la rilevanza rivestita da una costante attività di comunicazione e promozione del bike sharing presso i cittadini: salvo in occasione del lancio del servizio, non è necessario fare grandi campagne rivolte alla cittadinanza, è però importante tenere sempre aggiornate le informazioni nel sito internet dedicato e sfruttare in modo



---

adeguato gli strumenti di promozione già a disposizione dell'Amministrazione. Ad esempio, a tale scopo sarà efficace, garantire che il bike sharing abbia sempre uno spazio promozionale su pubblicazioni informative/istituzionali dell'Amministrazione e verificare se, in occasione di eventi ed iniziative sul territorio, sia possibile invitare i cittadini ad utilizzare il bike sharing per raggiungere l'evento.

La costante attenzione ai fattori sopra descritti è strategica per un corretto sviluppo del progetto nel tempo.